



# Sorenngo informa



Da sinistra:

On. Giuseppe Gervasini, On. Oliviero Terrani (Vicesindaco),  
On. Antonella Meuli (Sindaco), On. Eduard Mecchia, On. Fabrizio Rosa

## Saluto del Sindaco



Per la seconda volta dalla mia elezione alla carica di Sindaco mi appresto a salutare le (e)lettrici ed i (e)lettori di “Sorengo in-forma”.

Questa attività che ricorre di tanto in tanto, come tutte le ricorrenze, costituisce una sorta di “pausa”: un momento in cui ci si ferma un istante a riflettere sul passato, sul presente e sul futuro.

Mai come in questi momenti ci si rende conto che trattasi di riferimenti esclusivamente umani ed astratti con cui cerchiamo – invano – di scandire l'inarrestabile scorrere del tempo, accorgendoci che intanto il futuro è già passato, attraverso un inafferrabile presente.

E allora siamo già a metà della “nuova legislatura” che presto sarà... vecchia, e mi accorgo che i tempi della politica e le complicazioni della burocrazia “ingessano” le attività pubbliche. A fronte di grandi sforzi, studi,

esami, riunioni e discussioni le realizzazioni vere e proprie avanzano a rilento, tra incagli e intoppi di ogni genere.

Non mi riferisco tanto alle attività del Comune, quanto al corollario all'interno del quale esse si svolgono. Corollario costituito dalla politica cantonale, da quella nazionale, dalla situazione economica e congiunturale a loro volta influenzate dal contesto internazionale. Insomma un “mondo” instabile e mutevole che rende particolarmente difficile “trovare un centro di gravità permanente” per dirla con le parole di un noto brano musicale di alcuni anni fa.

In una situazione caratterizzata da una politica cantonale incerta, in costante fermento e quotidianamente oggetto di commenti sulla stampa locale, in cui con impressionante frequenza vengono rimessi in discussione gli oramai famigerati “rapporti fra Cantone e Comuni”, anche il governo di un piccolo comune appare sempre più costretto ad una forzata “navigazione a vista”.

I pronostici e le previsioni sembrano oramai esercizi inutili, la pianificazione delle finanze o delle attività appare più compito divinatorio che tecnico. Le previsioni sono puntualmente sconfessate da una realtà fuori controllo.

Neppure si può godere del “mezzo gaudio” allorché si prende atto dai media che neanche i più privilegiati osservatori, siano la SECO o la BCE piuttosto che gli analisti dei maggiori istituti di statistica e delle più importanti banche internazionali, sfuggono al “mal comune” delle previsioni smentite dalla realtà. Al contrario: ciò avvilisce ancor di più.

In questo contesto preferisco risparmiare ai lettori retorici “bilanci” di metà legislatura, cercando lodi per quanto fatto e invocando scuse per quanto non fatto.

Preferisco limitarmi ad osservare che in questi due anni, accompagnata dai Colleghi che con me siedono in Municipio, ho imparato che il coraggio di cambiare idea e la consapevolezza di poter sbagliare sono la prima “realizzazione” concreta che chiunque pretenda di fare politica deve acquisire.

Sotto tale aspetto devo riconoscere di essere una Sindaco fortunata: a prescindere dai proclami della Legge Organica Comunale<sup>1</sup> nel nostro Municipio regna davvero uno spirito collegiale sostenuto da Persone che sanno anteporre il senso del dovere, l'equilibrio e l'interesse comune a improbabili logiche di partito.

Siffatto senso di responsabilità che sempre prevale in seno al nostro Esecutivo ci permette di affrontare i non sempre facili compiti e trovare soluzioni costruttive senza paralizzare completamente, come purtroppo avviene in altri Esecutivi e in altri contesti, la già forzosamente rallentata attività di governo.

Con questa confortante riflessione ed un sincero ringraziamento a tutti coloro i quali si impegnano a collaborare nella gestione del Comune durante questo difficile quadriennio, auguro a tutti buona lettura degli articoli "di cronaca" che seguono in questa diciannovesima edizione del nostro Bollettino Municipale.

Antonella Meuli, Sindaco



---

<sup>1</sup>Art. 80 cpv. 1 LOC: "Il Municipio esplica funzioni esecutive, dirigendo collegialmente gli affari comunali in base alle competenze previste dalla legge."

## Franklin: da College a University



Sabato 12 aprile 2014 si sono tenuti a Sorengo i festeggiamenti per l'accREDITamento ufficiale del Franklin College come istituto universitario da parte della Conferenza Universitaria Svizzera. La celebrazione di questo importante traguardo si è svolta presso il campus del Franklin e ha visto la partecipazione di molte personalità accademiche e politiche, tra cui l'on. Sindaco Antonella Meuli, che alla cerimonia di apertura si è così espressa:

“Signor Presidente del Consiglio d'amministrazione,  
Signor Presidente della Franklin University of Switzerland,  
Signor Direttore della Divisione cantonale della cultura,  
Signora Decano universitario,  
Personalità, Professori, studenti, gentili ospiti,

As Mayor of Sorengo, I am grateful to Franklin College for this opportunity to speak on behalf of the municipality and its citizens on this very special occasion.

The name of today's event, “From College to University”, has led me to ponder the intrinsic meaning and origins of these two words.

Thanks to the Web, it took me only a few minutes to discover that, since the Late Middle Ages, the meanings of these two terms - in their Latin equivalents Universitas studiorum and Collegium - are closely related:

- University: an “institution of higher learning” as well as a “body of persons constituting a university,” (c. 1300) and
- College: a “body of scholars and students within a university” (late 14th century)

On the one hand, in terms of substance, this institution has pursued its activities in a spirit of continuity marked by constant growth, from its founding to today. On the other hand, in a more formal sense, the institution has now been officially accredited as a University under Swiss Federal Law. This achievement, or better, this step, as underscored by the previous speakers, is a source of great pride for us.

The small Municipality of Sorengo, spanning less than one square kilometre, is home to 1,800 residents. Yet despite its diminutive size, it is also home to two most important institutions, each constituting a neighbourhood in itself. First, we have Ticino's largest institute for people with

disabilities, OTAF, which I like to call “the place of feelings and emotions”. And then we have Franklin University, which I describe as “the place of knowledge and reason”. I hope that these unique definitions can prompt us, and above all your students, to meditate on life's many realities, and to espouse a true eagerness to discover and play an active role in the social life of this place, which becomes “home” to students during such an important period of their lives. I am sure that they will broaden their horizons here, while enriching those of our entire community.

And now, I wish to thank you for having indulged me this long as I practiced my English. Given that a mayor is expected to deliver official addresses in the local language, I will now switch back to Dante's mother tongue.

Per il nostro Comune è un onore poter ospitare istituzioni prestigiose come Franklin University, che integrate nella nostra piccola ma variegata realtà locale, ne fanno un luogo dalle caratteristiche rare, se non addirittura uniche al mondo.

V'è infatti da chiedersi se esista sull'intero pianeta un altro Comune autonomo tanto piccolo con una simile concentrazione di strutture rivolte alla nascita ed alla crescita come Sorengo.

Dalla Clinica Sant'Anna, istituto di cura che ospita il più grande reparto maternità del Cantone Ticino, in cui da oltre cinquant'anni vengono alla luce mediamente 1000 bambini all'anno, per passare dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola elementare comunali, ad una scuola media privata, al Franklin College (vogliate scusare: intendevo Franklin University), per concludere con un'importante casa per anziani e senza dimenticare il già citato istituto OTAF.

Tutto questo contribuisce a fare del Comune di Sorengo non solo un pacifico luogo di residenza - che può essere visto dall'esterno come un'appendice della città di Lugano - ma una comunità locale ricca e vivace che, i numerosi studenti che vi passano grazie alla Franklin University, arricchiscono e vitalizzano ulteriormente portando il suo nome in tutto il mondo e portando tutto il mondo a Sorengo.

Mentre a nome della cittadinanza di questo comune e delle autorità locali formulo a Franklin University le più vive congratulazioni per la favorevole circostanza che oggi viene sottolineata, auguro all'Università, a tutti i dirigenti, agli insegnanti e soprattutto agli studenti, una piacevole e proficua attività nel nostro territorio e nella nostra comunità di cui costituiscono a pieno titolo una parte integrante e oramai irrinunciabile.

Grazie.”

Antonella Meuli, Sindaco

## Saluto del Sindaco in occasione della messa di congedo di Don Gianni Sala domenica 7 settembre 2014

Reverendo Don Sala,  
signor Presidente del Consiglio comunale e membri del legislativo,  
signor Presidente e signori membri del Consiglio Parrocchiale,  
colleghi di Municipio,  
gentili Signore, egregi Signori e graditi ospiti,

sette anni fa la comunità si era riunita qui, nella splendida cornice del Colle, nella Chiesa di Santa Maria Assunta, per dare il benvenuto a Don Sala. Fu indubbiamente un momento di grande cambiamento per la cittadinanza di Sorengo, che salutava Don Walter dopo ben 46 anni di attività pastorale a Sorengo. Due uomini di fede di personalità sicuramente diverse, ma accomunati da una profonda umanità.

Don Sala ha saputo farsi conoscere e apprezzare. Giurista esperto in diritto canonico impegnato presso il Tribunale Ecclesiastico diocesano come Vicario giudiziale, racchiude in sé fede e intelligenza pratica, un connubio che fa di lui una persona equilibrata, aperta all'ascolto e alla discussione. Una personalità forte che sa avvicinarsi con discrezione. Un punto di riferimento, di appoggio, per coloro che indipendentemente dal loro credo, dalla nazionalità, dallo stato sociale o dall'età, hanno avuto la fortuna di potervi fare affidamento nei momenti difficili della loro esistenza.

Don Sala in questi anni ha dato prova che il ruolo del Sacerdote rimane insostituibile e che quella del Prete è una figura che si adopera per gli altri e di cui beneficia tutta la società.

In occasione della presentazione alla comunità di Don Sala sette anni fa, il mio predecessore ex Sindaco avv. Santini, nel suo discorso di benvenuto ha descritto il Colle in toni poetici ricordando le menti illuminate il cui sguardo volgeva in questa

direzione e riteneva di buon auspicio che Don Sala avesse scelto di vivere nella casa parrocchiale proprio sul Colle, in un contesto tradizionalmente votato all'esercizio delle attività pubbliche e in cui si respira un'atmosfera particolarmente stimolante ed adatta alla riflessione.

Ci piace perciò credere che sia stato così anche stavolta e che l'importante nomina di Don Sala in seno alla Curia vescovile di Lugano nel ruolo di Vicario generale sia anche un po', come dire, merito "nostro" o, meglio, dell'aria di Sorengo.

Salutiamo quindi oggi Don Sala con orgoglio e gratitudine, ma anche con immenso dispiacere.

Caro Don Sala, a nome dell'intera comunità, del Municipio e del Consiglio comunale, il più sincero grazie per la preziosa e insostituibile opera prestata a Sorengo in questi anni e i più fervidi auguri per un proficuo adempimento della tua nuova e onorata nomina.

Grazie Don Sala.

Antonella Meuli, Sindaco

## Saluto del Sindaco in occasione della presentazione del nuovo parroco Don Dominique Gagnon domenica 14 settembre 2014

Reverendo Don Gagnon,  
Monsignor Sandro Vitalini,  
caro Don Sala,  
signor Presidente del Consiglio comunale  
e membri del legislativo,  
signor Presidente e signori membri del  
Consiglio Parrocchiale,  
colleghi di Municipio,  
gentili Signore, egregi Signori e graditi  
ospiti,

Domenica scorsa salutavamo con una bellissima cerimonia Don Sala, mentre oggi siamo qui per dare il benvenuto a Don Dominique Kokou Gagnon. Un susseguirsi di domeniche intense e ricche di emozioni dove, in un clima di festa, dispiacere e malinconia per chi se ne va si uniscono alla curiosità per la novità e al fermento del cambiamento.

E spinto proprio dalla curiosità ho cercato di capire chi fosse questo giovane prete di origine togolese, cresciuto in una realtà e una cultura lontana dalla nostra, dove regnano abitudini diverse, dove le priorità sono diverse e i disagi sociali profondi.

Mi sono così imbattuta in un articolo del 2007 dove si racconta che in quell'anno la Commissione Giustizia e Pace d'Aného in Togo, di cui Don Gagnon era il responsabile, ha organizzato una formazione sull'educazione civica e elettorale per più di quaranta animatori delle parrocchie del luogo affinché potessero a loro volta sensibilizzare la comunità cristiana, e le popolazioni, sui diritti e i doveri civici dei cittadini nonché sulle procedure elettorali.

Cinque anni dopo Don Gagnon giunge a Lugano per proseguire i suoi studi in Teologia. Alla sua vita da studente abbina il servizio pastorale prima a Sonvico, ora a Sorengo.

Quello che emerge è che Don Gagnon è una persona in movimento, impegnata su

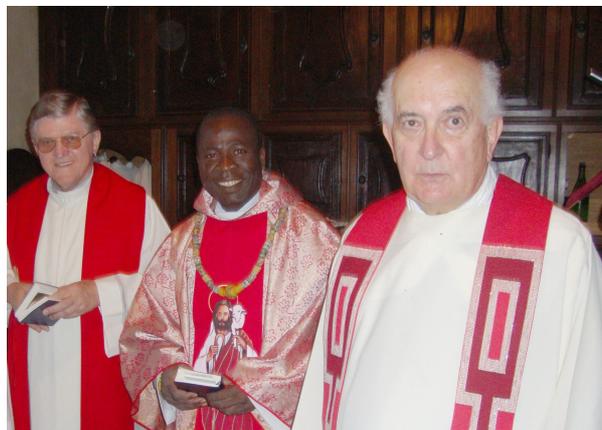
più fronti, attiva non solo a livello spirituale ma anche civile.

Questo mi rassicura perché, se è vero che la nostra realtà è una realtà di benessere, è altrettanto vero che si verificano, anche all'interno della nostra comunità, situazioni di disagio che necessitano di sostegno. Negli anni si è potuto constatare l'importanza che riveste in questo ambito la figura del Parroco e anche come un aiuto congiunto da parte dell'Ente pubblico e del Prete possa alleviare le sofferenze umane e aiutare i concittadini a superare i momenti difficili della loro esistenza.

Una collaborazione reciproca, quella tra comunità laica e Parrocchia, che sono certa potrà trovare nuovo vigore nel cammino di questo nuovo giovane parroco che accogliamo con entusiasmo e piena fiducia.

Concludo questo mio saluto di benvenuto esprimendo a Don Gagnon, a nome dell'intera comunità di Sorengo, del Municipio e del Consiglio comunale, i più sinceri auguri per un ministero ricco di soddisfazioni nella nostra parrocchia.

Antonella Meuli, Sindaco



Don Dominique Gagnon (al centro) in compagnia di Don Stefano Haulik (a sinistra) e Mons. Sandro Vitalini (a destra)

## Saluto del presidente del Consiglio Comunale on. Antonio Borra ai 18enni del Comune domenica 6 ottobre 2013



Cari ragazzi,  
care ragazze,  
cari concittadini,

con grande piacere vi do il benvenuto a questa cerimonia di saluto dei diciottenni che ogni anno si tiene in occasione della Festa dell'Uva nel nostro Comune. Purtroppo il tempo non ci è favorevole cosicché la festa è rimandata.

Lo faccio con grande piacere anche perché il mio anno di presidenza del Consiglio comunale coincide con il 18esimo compleanno di mia figlia Arianna, cittadina e residente a Lugano.

La Festa si sarebbe dovuta tenere per la prima volta nel rinnovato Chiosetto inaugurato qualche giorno fa e che diventerà il punto di incontro dei cittadini di Sorengo e, mi auguro, soprattutto dei giovani. È un sito molto importante, dal valore significativo, che rappresenta il Centro del Comune a fianco di quella che un tempo era chiamata altrettanto significativamente la Piazzèta, il centro del Nucleo di Sorengo.

Compiere 18 anni ha per tutti noi, e ha avuto per noi più in là con gli anni, un

significato particolare: i 18 anni non arrivano mai; quel limite cui tutti aspirano significa il passaggio dall'età giovanile alla condizione di adulto, toglie alcuni limiti alla propria autonomia e apre le porte della libertà delle proprie scelte e decisioni.

Chi non ha sognato di compiere 18 anni e poter finalmente realizzare i sogni che vi fanno sentire finalmente grandi? I sogni come quello di poter viaggiare senza accompagnamento, di poter guidare l'auto o la Vespa, di poter affrontare qualche avventura dal brivido prima proibito, da adrenalina, poter entrare in discoteca senza trucchi, poter uscire la sera senza l'assillo dell'ora del rientro...

A 18 anni vi è però chiesto un maggiore impegno nelle istituzioni del nostro ordinamento democratico. Il diritto di voto che ci impegna nella vita della democrazia diretta che, dal basso, a livello di cittadino dunque, vi permetterà di partecipare attivamente, di interagire con le istituzioni e di decidere nell'interesse della comunità ed infine nel proprio, di individuo partecipe.

La struttura democratica diretta e federalista del nostro paese, unica nel suo genere, vi dà la possibilità di intervenire nelle decisioni in qualità di cittadini. La struttura rinnovata del Chiosetto e che

purtroppo sta li sopra, ne è l'esempio: i cittadini del nostro comune hanno deciso, liberamente, indipendentemente da qualsiasi Autorità superiore, di riconsuire e di rinnovare una struttura che sarà importante per la vita del Comune, procurandosi i mezzi finanziari senza chiedere aiuti né al Cantone né alla Confederazione; hanno deciso commisurando l'impegno ai mezzi direttamente disponibili nel comune. Chi ha deciso se ne è assunto la responsabilità, facendo un po' come un tempo i pionieri, che versavano liberamente autotassandosi del denaro per poter finanziare direttamente i propri bisogni e le necessità materiali. Questo del Chiosetto, la sua realizzazione, è un esempio di come la democrazia diretta funziona, che impone ad ognuno di noi cittadini l'assunzione di responsabilità nei confronti del bene e della vita pubblica e che ci consente di gestire attivamente la vita di tutti noi.

Non vi voglio ulteriormente tediare con lezioni di civica, non è il momento né posso vantare competenza in merito.

Lo scorso anno il presidente del Consiglio comunale che mi precedeva, Egidio Fumasoli, ha fatto ai diciottenni un discorso che ogni tanto rileggo perché molto bello e perché ricorda alcuni principi importanti. Ha rievocato concetti che andrebbero ripetuti tutti gli anni. Mi permetto di citarli senz'altro commento: ha detto che nella vita comunitaria, di impegno civile e pubblico, oltre alla **freschezza, alla forza, al vigore, all'entusiasmo, alla passione** occorre mettere in campo: **Rispetto, Coerenza, Sincerità e Onestà**.

Vi invito, se avete un attimo di tempo, a rileggere il suo discorso recentemente pubblicato sul fascicolo no. 18 di Sorengo In Forma.

Se non sempre **forza, vigore, entusiasmo e passione** sono al top della loro efficacia e vigore, la natura dei giovani permette di mobilitare la capacità di ripresa, di reazione per poter progredire.

In questo senso, vi vorrei suggerire alcuni steps del mio SoftWare personale e interno; sono quei mezzi che ogni tanto mi sono serviti o ancora mi servono per superare qualche difficoltà o qualche momento di insicurezza. Credo possano servire anche a voi, a noi tutti e soprattutto a coloro che ora si apprestano ad entrare nella vita adulta, con tutte le incognite, le speranze, i sogni o gli impegni del quotidiano o dell'attività professionale, della formazione, degli studi.

- Mantenete la calma, conservate i nervi saldi, non perdetevi la fiducia in voi stessi anche di fronte alla difficoltà che vi sembra insormontabile;
- Quando vi doveste trovare di fronte ad un muro insuperabile, tornate a qualche metro di distanza, all'ultimo bivio del percorso sin lì fatto, e ripartite con decisione;
- Non è solo l'obiettivo la cosa più importante, ma il continuo progredire e il fare che conta;
- I problemi, anche più grandi, sono una sfida, non devono costituire un peso ma vi devono animare a migliorare, ad adeguare la vostra posizione, a progredire.

Questi sono solo alcuni degli *snodi di libertà* che qualcuno anni fa ha definito e pubblicato in un libretto che mi porto sempre dietro, nell'agenda, e che rileggo ogni volta ne sento il bisogno.

Vi ho fornito qualche mia idea del tutto personale che mi auguro vi possa servire nel futuro che vi sta davanti e che vi deve rendere felici di poter plasmare con la vostra volontà ed energia.

Vi auguro tanta energia, tanta libertà, tanta voglia di fare e un po' di fortuna, quel pizzico che come il sale serve a dar gusto alla vita.

Buona domenica.

On. Antonio Borra

## I conti, il moltiplicatore d'imposta ed altro

### Riassunto del conto consuntivo 2013 e breve commento:

- Totale spese gestione corrente	fr.	7'843'000	(importi arrotondati)
- (inclusi fr. 474'400 di ammortamenti amministrativi)			
- Totale ricavi correnti	fr.	<u>7'173'000</u>	
- Disavanzo d'esercizio (risultato negativo)	fr.	<u>670'000</u>	

Un risultato che, cumulato con i 785'000 franchi di disavanzo registrato nel conto consuntivo 2012, ha fatto diminuire la consistenza del capitale proprio, l'unica riserva contabile che il Comune può sfruttare per fronteggiare eventuali disavanzi futuri, a franchi 4'002'000.

Allarmante il fatto che l'autofinanziamento, uno degli indicatori della capacità d'investimento del Comune, sia scivolato per la prima volta nelle cifre negative per ben 196'000 franchi. Questo significa che con l'esercizio 2013 il Comune ha dovuto ricorrere all'indebitamento non solo per far fronte alle spese di investimento, ma anche per far fronte agli impegni della gestione corrente. Una situazione del tutto prevedibile quando venne presa la decisione di stabilire il moltiplicatore d'imposta 2013 a un'aliquota sensibilmente inferiore a quella necessaria per raggiungere il pareggio dei conti.

L'onere netto per investimenti in beni amministrativi è stato pari a franchi 2'495'000, una cifra molto rilevante superata negli ultimi anni solo nel 2011 quando il Comune acquisì la proprietà destinata nelle intenzioni a ospitare il Nuovo Centro Civico. In questo ambito, durante il 2013, le spese più consistenti hanno riguardato:

- la parte preponderante della ristrutturazione del Chiosetto (fr. 1'535'000);
- la continuazione delle opere di sistemazione della via Muzzano e gli interventi sulle sue sottostrutture (versato acconti per fr. 453'000);
- i lavori per il consolidamento della scarpata di via al Laghetto (fr. 191'000);
- lo spostamento della condotta dell'acqua potabile in via Gemmo (fr. 67'000);
- l'avvio dei lavori per il restauro della cappella di Cremignone (versato acconti per fr. 65'000);
- il potenziamento del sistema di evacuazione delle acque defluenti nel laghetto di Muzzano (fr. 64'000);
- diversi investimenti minori (importo complessivo fr. 124'000).

Il risultato d'esercizio negativo del 2013 è stato ancora una volta il frutto di una precisa volontà di procedere a un abbattimento del capitale proprio con l'applicazione di un moltiplicatore d'imposta estremamente contenuto (60 %).

### Quadro sintetico del preventivo 2014 e breve commento

- Totale spese della gestione corrente	fr.	8'546'000	(importi arrotondati)
- (inclusi fr. 645'000 di ammortamenti amministrativi)			
- Totale ricavi correnti	fr.	<u>1'744'000</u>	
- Fabbisogno da coprire a mezzo imposta	fr.	<u>6'802'000</u>	

Per il 2014 sono previsti investimenti per un ammontare complessivo pari a circa 2'000'000 di franchi. Sul complesso degli investimenti ancora in programma, trattasi di un importo limitato che rispecchia una tempistica degli investimenti per quanto possibile diluita nel tempo in funzione della ormai limitata capacità di autofinanziamento del nostro Comune. Tenuta presente l'incidenza che gli investimenti hanno sull'ammontare degli ammortamenti concernente la sostanza ammortizzabile, 645'000 franchi tenuti in debito conto nel preventivo 2014 e la loro diretta ripercussione sul fabbisogno da coprire a mezzo imposta, in un periodo nel quale anche gli Enti locali sono confrontati con una stagnazione se non una regressione del gettito fiscale, quantomeno un rallentamento nell'attuazione del piano delle opere era la misura minima da adottare. Il 2014 sarà principalmente caratterizzato dalla conclusione di opere già iniziate quali la Via Muzzano, la Piazzetta e la Cappella di Cremignone come pure alcune opere minori. Il tutto genererà presumibilmente la necessità di ricorrere, come già avvenuto nel 2013, al finanziamento da parte di terzi.

### Il moltiplicatore d'imposta 2014

Il 2014 ha portato ai contribuenti di Sorengo un aumento dell'imposta comunale di quattro punti percentuali. Un aumento più contenuto rispetto a quanto proposto dal Municipio che, sulla base di calcoli e ragionamenti ben esplicitati nel suo Messaggio al Consiglio comunale, in particolare per evitare il ripetersi di una ulteriore situazione di autofinanziamento negativo, identificava nel 68% l'aliquota da applicare onde ottenere per il 2014 un risultato d'esercizio solo leggermente peggiore rispetto a quello ottenuto per il 2013. La Commissione della gestione, ritenendo che con l'attualizzazione di alcune voci del preventivo 2014 si potesse prevedere un moltiplicatore aritmetico sensibilmente più basso rispetto a quanto ipotizzato dal Municipio, proponeva al Consiglio comunale, che la seguiva all'unanimità, di optare per un moltiplicatore politico del 64% ritenendo che questa riduzione non avrebbe contribuito a influenzare in modo più negativo l'entità del disavanzo 2014 ipotizzata dal Municipio (684'000 franchi).

### Adeguamento delle tasse

La Commissione della gestione, nel suo rapporto al Consiglio comunale sul Messaggio municipale concernente la definizione del moltiplicatore d'imposta 2014, sollecitava il Municipio a porre in atto questa misura al fine di rispettare, in modo particolare per le tasse d'uso, la regola della copertura dei costi. Sono considerate tasse d'uso quelle di consumo dell'acqua potabile, per l'evacuazione e la depurazione delle acque luride, per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti, di allacciamento alle condotte dell'acqua potabile e di allacciamento alle condotte di evacuazione e di depurazione delle acque luride.

Di seguito riportiamo la nozione di tassa tratta dal volume "Diritto amministrativo, parte speciale" di Adelio Scolari (nota n. 417ss):

*"Le tasse sono il corrispettivo che si paga allo Stato, al Comune o ad altra corporazione o istituzione pubblica per il godimento di un pubblico servizio o per l'esercizio di un potere dell'autorità. Le tasse si distinguono dalle imposte appunto perché riguardano servizi determinati, ed inoltre perché non vengono di principio commisurate alla capacità economica del contribuente, ma a seconda del vantaggio che ne deriva al contribuente dalla prestazione, rispettando il principio della copertura dei costi. Avendo come presupposto una controprestazione, le tasse sono tributi causali."*

L'Amministrazione comunale ha eseguito un'accurata analisi dell'attuale situazione delle tasse causali sulla quale il Municipio si è già chinato dedicando una particolare attenzione alle tasse d'uso citate nel rapporto della Commissione della gestione ("raccolta ed eliminazione rifiuti e protezione delle acque"). La messa in vigore delle nuove tasse causali è comunque subordinata, in caso di richiesta di modifica di articoli del rispettivo Regolamento all'approvazione di questi da parte del Consiglio comunale e, in ogni caso, alla pubblicazione delle modifiche che saranno apportate alle specifiche Ordinanze municipali.

## Verifica dei costi

La Commissione della gestione, sempre nel suo rapporto al Consiglio comunale sul Messaggio municipale concernente la definizione del moltiplicatore d'imposta 2014, esprimeva l'opinione che in ogni dicastero ci fossero dei margini per conseguire, senza dover ridurre i servizi erogati alla popolazione, un risparmio di spesa.

Di conseguenza, l'Amministrazione comunale ha provveduto a eseguire un accurato esame della spesa allo scopo di individuare le possibilità di una riduzione della stessa. Un analogo esercizio compiuto nel 2005 aveva già messo in evidenza che la parte preponderante delle uscite correnti del Comune è generata da partecipazioni, contributi e/o servizi obbligatori disciplinati da disposizioni di ordine superiore sulle quali l'Ente locale non ha alcuna facoltà decisionale né concrete possibilità di influire direttamente.

Il Municipio esaminando l'analisi 2014 ha rilevato la possibilità tecnica di condizionare l'evoluzione di determinate voci di spesa ma anche che il più delle volte l'utilizzo di questa possibilità andrebbe a scontrarsi con ostacoli legati all'opportunità e alla sostenibilità politica della relativa decisione.

Per esempio: a tenore dell'art. 36 della Legge sulla scuola dell'infanzia e la scuola elementare i Municipi istituiscono "di regola" refezioni scolastiche per gli allievi delle scuole dell'infanzia. Ciò significa che – teoricamente – ci è data la possibilità di sopprimere il servizio di refezione conseguendo un'economia complessiva di ca. 70'000 franchi annui. Balza immediatamente all'occhio di tutti che una simile decisione è – praticamente – improponibile!

Le due analisi citate hanno nondimeno permesso di fare, utilizzando i dati statistici raccolti e pubblicati dalla Sezione degli Enti locali del Dipartimento delle Istituzioni, un interessante confronto della nostra spesa pro capite 2003 e 2012 con quella della media dei comuni ticinesi. Per esempio il confronto ha permesso di porre in evidenza che in un decennio il livello di spesa pro capite per il personale della media dei comuni ticinesi è passato da 1'477 a 1'793 franchi (+ 21.4%) mentre nello stesso periodo Sorengo ha registrato una diminuzione da 1'454 a 1'226 franchi, vale a dire che da una minor spesa di 23 franchi per abitante nel 2003 si è passati a una minor spesa di 228 franchi nel 2012. Degno di nota, per quanto concerne la spesa complessiva, il fatto che durante lo stesso periodo il divario pro capite a favore di Sorengo sia passato dai 425 franchi del 2003 ai 796 franchi del 2012. Se nel complesso la spesa pro capite di Sorengo è stata inferiore a quella della media dei comuni ticinesi nondimeno si è constatato come per alcuni conti si sia riscontrato un aumento proporzionalmente superiore alla media. Trattasi qui proprio di quelle voci del piano dei conti, note come partecipazioni a Consorzi e altri Enti e contributi comunali a fondi centrali, che non possono in nessun modo essere condizionate dal Comune perché gestite e amministrare da altri organi.

## Previsioni 2015

Se il ritocco verso l'alto delle tasse causali non sarà oggetto di ricorsi e se il proposito di contenere le spese potrà essere soddisfatto, per quest'ultime ovviamente con riferimento solo a quelle dipendenti da decisioni comunali, il fabbisogno dettato dal preventivo 2015 non dovrebbe aumentare per rapporto a quello definito nel preventivo 2014. Il dato relativo al fabbisogno è quello che con il gettito fiscale concorre alla definizione del moltiplicatore d'imposta. Se il calcolo del fabbisogno è il risultato di un'operazione aritmetica, spese più ammortamenti amministrativi meno ricavi, ben più incerta è l'operazione di valutazione del gettito d'imposta in quanto per essa si può fare riferimento unicamente su una proiezione della tendenza constatata nel recente passato. Operazione incerta ma anche rischiosa in quanto una stima ottimistica del gettito d'imposta causa alle finanze comunali difficoltà ben più serie di quelle occasionate da una previsione che alla prova dei fatti dovesse rivelarsi essere stata valutata per difetto. L'obiettivo del Municipio rimane quello di proporre un moltiplicatore d'imposta attrattivo senza intaccare la forza finanziaria del Comune né la capacità di offrire servizi di qualità.

## **Il comune più attrattivo quale datore di lavoro**

### **Un nuovo regolamento per il personale comunale**

Il 20 maggio 2014 il Consiglio comunale ha approvato una profonda revisione del Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD), risalente al 1988, dalla cui applicazione sono comunque esclusi i Docenti delle scuole comunali in quanto soggetti alla legislazione cantonale.

L'elaborazione della nuova normativa ha comportato un iter molto complicato che aveva preso avvio già nel 2009 allorché furono eseguiti degli studi comparativi mediante i quali si poté determinare che la scala salariale del nostro Comune risultava sensibilmente inferiore a quelle degli altri comuni del Luganese ciò che occasionava difficoltà nell'ambito del reclutamento e della conservazione di personale qualificato.

Allo scopo di conferire alle condizioni d'impiego nel nostro Comune un'attrattiva uguale o superiore a quella di altri enti pubblici si è ritenuto di agire su tre elementi essenziali:

- **l'orario settimanale di lavoro:** mediante una riduzione dalle 42 alle 40 ore settimanali ci si allinea alla maggioranza degli enti locali (Comuni, Consorzi, ecc.) e si assottiglia nel contempo il divario salariale reale;
- **la classificazione salariale:** con un aumento della retribuzione minima e massima potenziale per funzione (pianta organica) si è inteso azzerare il divario verso il basso accusato dal nostro Comune nei confronti effettuati;
- **il sistema retributivo:** l'introduzione di un concetto di retribuzione parzialmente legato alle prestazioni crea uno stimolo motivazionale per i collaboratori.

L'elaborazione di una modifica sostanziale del ROD basata su questi principi fondamentali è risultata particolarmente laboriosa e non scevra di ostacoli. Infatti l'obiettivo del Municipio in carica durante il quadriennio 2008-2012 consisteva nell'entrata in vigore della nuova normativa prima della fine della legislatura, ossia a partire dal 1° gennaio 2012.

Tuttavia la procedura preparatoria, oltre ad una lunga e complessa fase di studio all'interno dell'amministrazione comunale, ha comportato numerose ed ampie discussioni dapprima in seno ad un gruppo di lavoro interno appositamente costituito e successivamente in seno all'Esecutivo.

La nuova normativa, ispirata nella sua filosofia di base ai più moderni concetti di gestione del personale con la determinazione delle retribuzioni parzialmente basata sul merito, tende a limitare gli avanzamenti salariali automatici che, peraltro, non erano da tempo più applicati.

Su questo principio in particolare si è anche soffermato l'attento esame della Commissione delle petizioni, riunitasi varie volte per approfondire convenientemente l'argomento.

La modifica della pianta organica non implica alcun concreto cambiamento della retribuzione del personale già al servizio del Comune, così come non comporta necessariamente l'attribuzione di salari superiori a quanto previsto attualmente nel caso di nuove assunzioni.

L'adeguamento consente tuttavia al Municipio di disporre di un maggior spazio di manovra, specialmente riguardo alle nuove assunzioni, rendendo più interessante la partecipazione ad eventuali concorsi banditi dal Comune di persone con esperienza e già al servizio di altri Comuni o del Cantone.

## **Piano Cantonale delle Aggregazioni PCA - la posizione di Sorengo -**

In seguito alla pubblicazione del Piano cantonale delle aggregazioni, il Consiglio di Stato ha invitato i Municipi ad esprimersi in merito entro il 24 aprile 2014.

Il Cantone ha parallelamente organizzato delle serate informative in diverse regioni del Ticino cui il Municipio ha partecipato.

Data l'importanza del tema, l'Esecutivo ha trasmesso il documento e il relativo questionario per la consultazione ai gruppi politici rappresentati in Consiglio comunale invitando loro a presentare le proprie osservazioni in tempo utile.

I Consiglieri comunali sono invece stati informati tramite posta elettronica ed è stato loro indicato l'indirizzo internet attraverso cui poter accedere al documento in consultazione.

Il Municipio, una volta raccolte le osservazioni dei partiti ha inviato al Consiglio di Stato la propria presa di posizione nella quale, dopo aver espresso apprezzamenti per il coraggio politico dimostrato dal Governo cantonale nel dare in questo modo avvio al dibattito pubblico sulle aggregazioni, non ha mancato di osservare come sia improvvisto che i comuni abbiano a prendere una posizione circa la profonda riorganizzazione dell'assetto comunale che sottintende al PCA in un momento in cui a livello cantonale, come ben emerge anche dal rapporto di maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio governativo No. 6860 del 15 ottobre 2013 concernente il preventivo 2014, regna un clima di diffidenza e disorientamento politico in margine al programma di risanamento finanziario dello Stato.

D'altra parte il Municipio ha osservato come in tale contesto la spinta aggregativa appare finalizzata ad una sorta di "strangolamento burocratico" che il Cantone sta praticando nei confronti dei Comuni con un parallelo ribaltamento di oneri e di competenze disorganico e non convenientemente pianificato. Le aggregazioni comunali non devono infatti costituire un pretesto per una deresponsabilizzazione dello Stato che è, e deve rimanere, garante di un'unità cantonale che non può essere ribaltata sui Comuni con la creazione di entità simili al Cantone medesimo, come si sta verificando con la Nuova Lugano.

In sintesi il nostro Esecutivo ha evidenziato che:

- laddove si è in presenza di realtà locali che già oggi sono in grado di garantire un buon funzionamento amministrativo e l'erogazione di una paletta sufficiente di servizi non appare opportuno procedere ad ulteriori aggregazioni a breve-medio termine;
- oltre una certa dimensione le aggregazioni riducono la prossimità tra amministrazione e classe politica comunale ed i cittadini. La dimensione ideale di un Comune è decisamente inferiore a quella della città di Lugano;
- deve privilegiare la formazione - conservazione di Comuni "a misura d'uomo" con una maggior vicinanza tra gli enti e gli amministrati. Tale assetto favorisce inoltre la tradizione svizzera di una politica di milizia, purtroppo necessariamente inadeguata in presenza di Comuni eccessivamente grandi;

- dimensioni eccessive costituiscono il crollo della tradizionale politica di milizia costringendo sempre più ad affidarsi a rappresentanti semi-professionisti e riducendo di conseguenza il ventaglio dei potenziali candidati;
- viepiù un apparato amministrativo si sviluppa oltre una certa soglia aumentano le dispersioni generate dalla perdita di contatto tra i funzionari e la realtà nonché tra i vari servizi interni. Queste situazioni generano doppi,

contraddizioni, disguidi, che sono all'origine di una vera e propria esplosione dei costi, intesi specialmente come costi per abitante;

- in ogni caso la tempistica prevista nel PCA non appare realistica per varie ragioni, non da ultimo per la necessità di consolidare le aggregazioni avvenute negli ultimi anni nel Sottoceneri ed in particolare quelle che hanno coinvolto direttamente la regione urbana di Lugano.

La presa di posizione del nostro Comune può essere consultata nella sua versione integrale sul sito internet [www.sorengo.ch](http://www.sorengo.ch).



## Via Muzzano e dintorni

Gli interventi di riqualifica della Via Muzzano, iniziati nel febbraio 2012, comprendevano la formazione di un marciapiede con relativa alberatura e un'adeguata illuminazione lungo tutto il tratto a partire da Piazzetta Cremignone sino al confine con Muzzano. L'assetto della nuova Via permetterà ai pedoni di percorrere la strada in modo più sicuro godendosi così il bel paesaggio. Questo nuovo tratto, di fatto, consentirà di "chiudere" il periplo pedonale del laghetto di Muzzano, passeggiata a tutti ben nota e molto apprezzata.

Il periodo dei lavori, programmato sull'arco di un anno, ha subito non pochi rallentamenti a causa di molteplici imprevisti nella realizzazione delle nuove sottostrutture e, come ogni cantiere, anche questa importante opera è stata fonte di qualche disagio sia del traffico sia ai residenti.

I lavori sono tuttavia ora giunti al termine per cui seguirà presto lo sgombero delle baracche e del deposito di cantiere dal terreno comunale a ridosso del piccolo nucleo di Cortivallo.

Importanti miglioramenti sono stati apportati nelle sottostrutture, in particolare per quanto riguarda l'evacuazione delle acque.

La vecchia tubatura delle acque miste che scendeva dalla collina di Biogno è stata riconvertita alla raccolta delle sole acque chiare mentre le acque luride sono state convogliate in un nuovo collettore. Conseguentemente alla separazione delle acque provenienti dalla Via Muzzano, è stata posata una condotta parallela a quella consortile, ubicata nei campi sotto il nucleo di Cremignone, con lo scopo di sgravare il collettore di proprietà del CDALED (Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni). Questo intervento è una delle misure atte a risolvere l'annoso problema degli allagamenti riscontrati in alcuni comparti del nostro territorio.

Un'altra di queste misure, ma con anche una valenza ecologica, è stata la formazione, in Via al Laghetto (zona sottopasso della ferrovia FLP), di un riale a cielo aperto che convoglia le acque chiare di quel settore direttamente nel laghetto di Muzzano.

Dopo alcuni mesi dal termine di questi due interventi, i risultati sono senz'altro incoraggianti. Infatti, malgrado i ricorrenti fenomeni piovosi di quest'estate, non si sono segnalati allagamenti.

Per quanto riguarda invece il nucleo di Cremignone, sono da segnalare ulteriori due interventi. Il primo è la riqualifica dell'omonima piazzetta: qui, oltre al rifacimento della pavimentazione, si è operato in modo importate anche sulle infrastrutture mettendo mano all'acquedotto e alla canalizzazione. L'altro intervento è stato il restauro della Cappelletta di Cremignone sulla quale si è intervenuti risanando le fondamenta e il pavimento al fine di limitare l'umidità ascendente che intaccava la struttura muraria dell'edificio. È stato inoltre integralmente rifatto il tetto con modalità costruttive tradizionali mentre il portone d'entrata è stato risanato dal laboratorio di Falegnameria dell'OTAF. L'ultimo intervento, il più delicato, è stato il restauro degli affreschi interni alla piccola Cappella.



*La Cappella di Cremignone dopo i lavori di risanamento e restauro.*

## Pianificazione comparto Casarico

Il Consiglio di Stato, con decisione del 26 febbraio 2014, ha approvato la revisione della scheda di PR riguardante il comparto Casarico adottata dal Consiglio comunale il 20 dicembre 2011.

Il Governo cantonale, nel rispetto dell'autonomia comunale, ha apportato d'ufficio alcune modifiche mantenendo sostanzialmente immutati i concetti fondamentali espressi nella variante stessa (cfr. Sorengo informa no. 18 pag. 16).

I correttivi apportati dal Consiglio di Stato riguardano lo stralcio dell'accesso veicolare secondario da Via Lucino, l'inserimento di alcune precisazioni volumetriche dello zoccolo su cui appoggeranno le costruzioni collettive e la quota massima di quest'ultime. Sono state inoltre definite delle imposizioni circa la circolazione veicolare, in particolare per quanto concerne gli accessi ai posteggi sotterranei, ed è stato anche inserito il principio della fruizione pubblica delle aree libere e aperte nel settore basso del comparto. Infine, allo scopo di ottenere un aspetto unitario per i muri di cinta, di sostegno e controriva, sono state incluse delle specifiche per i materiali.

Il Municipio, dopo aver attentamente esaminato la decisione, ha risolto di allinearsi alla posizione governativa scartando l'eventualità di interporre ricorso al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) contro le citate modifiche d'ufficio.

In particolare l'Esecutivo ha preso in considerazione tre aspetti.

In primo luogo, la precedente scheda di PR permetteva un potenziale edilizio/insediativo, e di conseguenza un impatto territoriale e ambientale, sensibilmente maggiore rispetto a quello previsto dalla variante.

Si è in secondo luogo constatato che le modifiche imposte dal Governo riguardano aspetti marginali che non inficiano la qualità del progetto di pianificazione territoriale. Al contrario, se prese nel loro insieme, contribuiscono a conferire alla zona oggetto d'intervento un aspetto omogeneo e di qualità.

Ha infine tenuto conto del fatto che l'assetto viario del comparto dovrà essere oggetto di analisi nell'ambito dell'approvazione del Piano di Quartiere obbligatorio.

Non dello stesso avviso sono stati alcuni privati cittadini che si sono invece appellati al TRAM sottoponendo le loro contestazioni.



## Riorganizzazione Polizia Comunale: verso la concretizzazione

Come anticipato nell'ultima uscita di "Sorengo Informa", l'entrata in vigore della nuova legge sulla collaborazione fra la Polizia Cantonale e le Polizie Comunali ha richiesto da parte del nostro Municipio un'attenta analisi dei possibili scenari, nell'ambito della sicurezza, che potrebbero prospettarsi a partire dall'anno prossimo.

La possibilità per un Comune piccolo come il nostro di costituire un corpo strutturato di Polizia (minimo 1 comandante + 5 agenti) è disincentivata dagli elevati costi e dalla necessità di "rivendere" un servizio ai Comuni limitrofi, dove però Lugano e Collina d'Oro si sono già organizzati, e Muzzano non presenta esigenze tali da giustificare questa scelta. Il Municipio si è perciò orientato verso la sottoscrizione di una convenzione (la seconda opzione offerta dalla nuova legge) con un Comune limitrofo, che verrà scelto a breve dopo dettagliata valutazione delle proposte che perverranno. L'obiettivo è naturalmente quello di mantenere l'ottimo livello raggiunto, dove i dati statistici ci vedono fra i pochi Comuni con un numero di reati decrescenti rispetto alla media. In generale in questo momento la nostra Polizia assolve autonomamente tutti i compiti di base per la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, di prevenzione, di controllo e sorveglianza, oltre che compiti di gestione del traffico. In particolare è importante ricordare che vengono svolte:

- funzioni di prossimità come nel caso degli agenti di quartiere;
- sorveglianza delle scuole comunali e dei percorsi scolastici specie all'apertura/chiusura delle scuole;
- sorveglianza e sicurezza in occasione di eventi, manifestazioni, e dei seggi elettorali;
- controllo degli esercizi pubblici;
- controllo dei cani;
- collaborazione con i servizi esterni del Comune (sicurezza traffico in occasione dei lavori sulle / in prossimità delle strade);
- collaborazione con gli organi di sicurezza e controllo federali, cantonali e comunali

limitrofi;

- servizio amministrativo per la Cancelleria ed il Municipio (albi, gestione posta, intimazione atti, ecc.);
- servizio periodico di supporto e consulenza a favore degli anziani che ne hanno fatto richiesta, per prevenire situazioni di isolamento e/o abuso, come per esempio tramite la truffa del falso nipote.

Il programma giornaliero di lavoro è organizzato in turni, che prevedono diverse tipologie di servizi in modo da coprire il maggior numero di esigenze su tutto il territorio comunale, durante una fascia oraria più ampia possibile tra le 07:00 e la 01:30.

Oltre questi impegni Sorengo si avvale già del supporto della Polizia della Città di Lugano per coprire le assenze dei suoi agenti ed il servizio notturno.

Dunque quello che auspichiamo è in pratica mantenere il più possibile i vantaggi di questo "status-quo".

Come scritto molte volte, la sicurezza è un bene primario e questo Municipio si impegnerà al massimo delle sue forze per mantenere il livello raggiunto in questo ultimo periodo. Come sempre, la collaborazione di tutti i concittadini è fondamentale, sia nella prevenzione che nel controllo del territorio, con l'obiettivo di vivere serenamente nel proprio Comune.



## La nostra scuola

L'anno scolastico 2014/2015 è iniziato da poco, con piccoli cambiamenti ed immutate certezze.

L'ordinamento scolastico prevede sempre 5 sezioni delle scuole elementari e 2 sezioni della scuola dell'infanzia.

Si è rinunciato al servizio di Sfera Cuccioli (messo a disposizione alle famiglie negli scorsi anni) visto che il numero degli iscritti alla scuola dell'infanzia era sensibilmente inferiore rispetto agli anni passati. In attesa di future edificazioni nel nostro Comune, il progetto di apertura della terza sezione, già approvato dal Consiglio Comunale, è pronto ma rimane nel cassetto.

La qualità del nostro Istituto scolastico è sempre ad un livello di eccellenza. Tutti i servizi, nonostante le finanze, sono sempre garantiti, dai docenti di materie speciali, al servizio per alloggiotti, ecc...

L'uso del Chiosetto da parte di AGAPE per il servizio della mensa e del doposcuola è, dopo un anno di attività, diventato consuetudine. Il numero limitato dei posti e l'alta partecipazione hanno però richiesto una definizione delle priorità al momento dell'iscrizione, sposando il principio sociale per cui è stato creato tale servizio all'inizio.

L'immobile delle scuole, seppur funzionale, necessita di qualche piccolo intervento, in attesa di una ristrutturazione più "massiccia", che deve però essere pianificata nel contesto di tutti gli investimenti del comune, assai massicci ed



impegnativi dal punto di vista finanziario.

La figura del direttore dell'Istituto scolastico è modificata, a seguito di un cambiamento a livello cantonale. La nostra Laura avrà maggiori compiti di coordinamento e di rappresentanza verso tutti gli attori coinvolti nella vita scolastica, così come pure un maggior lavoro di gestione delle risorse umane, nello specifico dei docenti.

Alcune nuove persone collaborano con le nostre scuole, la maestra Streit Claudia docente della prima classe, la maestra Roberta Giacolini docente di attività creative, le Signore Caroline Canonica e Irene Terrani per il servizio di profilassi dentaria, la Signora Lucilla Janssen per il servizio alloggiotti e la Signora Viviana Brambilla cuoca alla Scuola dell'infanzia. A loro un grande augurio di una proficua e lunga collaborazione.

Il progetto "Meglio a piedi" (cfr. articolo dedicato) è entrato nella fase realizzativa. Il Municipio e l'Istituto scolastico credono molto in questo progetto e auspicano di non vedere più automobili scorrazzare per il Colle e nei pressi delle nostre scuole, al fine di garantire ed aumentare la sicurezza dei nostri bambini durante il tragitto casa-scuola.

## Arriva il piano mobilità scolastica a Sorenge

È nato tutto dal progetto “Meglio a piedi”, parte del Programma d'azione cantonale “Peso corporeo sano”, pianificato dal Servizio di Promozione e Valutazione Sanitaria del DSS a partire dal 2008 e co-finanziato da Promozione Salute Svizzera.

Da luglio 2010 il progetto Meglio a Piedi è divenuto un progetto cantonale il cui obiettivo principale è la promozione della mobilità lenta e sostenibile sul percorso casa-scuola come primaria modalità di spostamento.

Il progetto, nell'ambito della mobilità scolastica, coinvolge tre gruppi principali: le autorità comunali, quelle scolastiche (che includono le direzioni e il corpo docenti) e le assemblee dei genitori.

Un Piano di Mobilità Scolastica (PMS in seguito) favorisce la salute e il benessere dei cittadini, la convivenza fra i vari utenti della strada, inoltre potenzia e rende attrattiva la rete dei percorsi pedonali per tutti.

Il PMS ha principalmente le seguenti finalità:

- porre in sicurezza i percorsi casa-scuola;
- ridurre il transito di auto attorno alle scuole;
- aumentare significativamente la sicurezza stradale a beneficio dei bambini, degli anziani e di tutti gli abitanti di un Comune;
- individuare una rete di percorsi pedonali a livello comunale adatti a tutte le età;
- integrare le scelte di moderazione del traffico necessarie con i progetti già in corso di elaborazione/realizzazione;
- migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente circostante.

Il nostro Municipio, come molti in Ticino, ha deciso di aderire al progetto “Meglio a piedi” ed ha incaricato il coordinatore cantonale di allestire il Piano di mobilità

scolastica per il nostro Comune.

Inizialmente sono stati distribuiti dei questionari sulla mobilità ad allievi e genitori delle scuole medie ed elementari che poi, una volta compilati, sono stati inoltrati alla SUPSI per il loro esame.

È stata in seguito avvertita la popolazione (tramite circolare e comunicato stampa) circa il progetto PMS ed è stata organizzata una serata pubblica informativa il 10 settembre 2013 nella sala CIC.

A livello amministrativo, per coordinare al meglio il progetto, è stato formato un gruppo di lavoro PMS del quale fanno parte: 2 rappresentanti dell'Assemblea Genitori Sorenge, 2 Municipali, 1 poliziotto comunale, 1 rappresentante dell'Ufficio Tecnico Comunale e 1 docente della scuola elementare, aiutati dal coordinatore cantonale PMS.

Dopo l'analisi dei questionari e gli incontri del gruppo PMS, il coordinatore cantonale ha redatto un rapporto entrando nel merito degli interventi effettivi da eseguire nel nostro territorio i quali sono stati approvati dal Municipio e sono ora in corso di realizzazione, come:

- valutare l'opportunità di inserire il divieto generale di circolazione/confinanti autorizzati sulla via al Colle;
- inserire delle “Aree di attesa” lungo il percorso casa scuola (demarcate orizzontalmente sul marciapiede con disegnate le parole: ALT! GUARDA! VAI! con i colori del semaforo in modo da suggerire al pedone un corretto comportamento nel traffico);
- introdurre delle fermate denominate “Scendi e vivi” (stazioni facilmente riconoscibili per le auto dei genitori, sufficientemente distanti dalla scuola per permettere agli allievi di salire e scendere dall'auto in sicurezza e proseguire a scuola a piedi);

- individuare aree denominate “Spazio amico” (il logo sarà il disegno che ha vinto il concorso della scuola elementare l'anno scorso), potrebbe capitare che il bambino non si senta del tutto protetto durante il tragitto quindi si sceglieranno dei posti nei quali, in caso di disagio, può rivolgersi ed essere aiutato;
- inserire una segnaletica verticale del percorso casa-scuola (cartelli indicatori);
- produrre una mappa di Sorengo PMS dove saranno indicati i percorsi, le fermate scendi e vivi, le scuole e i principali poli di attrazione (parchi, impianti sportivi, ecc...) che verrà distribuita ai bambini della scuola elementare;
- potenziare e rendere omogenea la zona 30;
- progettare la riqualifica della via Tami come zona 30 e percorso principale casa-scuola.

Già dall'anno scorso a livello scolastico si è cercato di sensibilizzare i ragazzi e i genitori al concetto di mobilità lenta consegnando delle pettorine catarifrangenti ai bambini del 1° e 2° anno di scuola elementare e da quest'anno sono state introdotte delle fascette anche per i bambini di 3°, 4° e 5°.



## Lascito a favore della Scuola dell'infanzia di Sorengo

Il 20 ottobre 2012 è deceduto all'età di 85 anni, senza eredi, il signor Vincenzo Claudio Olgiati (noto come Claudio Olgiati), nato e cresciuto nel nostro comune con cui vantava un particolare legame affettivo.

I genitori del signor Claudio Olgiati hanno infatti avuto la gestione del Grotto Cortivallo (al quale allora era “abbinato” un negozio di alimentari) durante un intervallo di tempo abbastanza lungo, dagli anni '20 agli anni '40 del secolo scorso.

La famiglia (coniugi Francesco Gaetano ed Anna Maria Teresa Olgiati nata Tomasini) risiedeva allora nel Comune di Sorengo ed il figlio, il defunto signor Claudio Olgiati, vi ha frequentato l'asilo e le scuole elementari.

Il signor Olgiati ha pertanto voluto onorare il nostro Comune destinando a favore della nostra scuola dell'infanzia un lascito di Fr. 5'000.

In segno di gratitudine alla sua memoria sarà apposta una targhetta commemorativa su uno dei nuovi giochi recentemente installati nel parco al cui acquisto la somma è stata destinata.

## **Sorengo è “Comune energeticamente consapevole”**

Come noto, il Municipio di Sorengo ha aderito, nel 2012, al progetto Città dell'energia, un progetto pensato appositamente per la politica energetica dei Comuni (cfr. Sorengo Informa No. 18, pag. 24-25).

A maggio 2013 è stata portata a termine la prima fase, che consisteva nell'analisi della situazione attuale della politica energetica comunale e dove Sorengo ha ottenuto il 26% del punteggio possibile, risultato in linea con altri Comuni.

Dopo le opportune valutazioni e la consultazione della Commissione municipale per la protezione dell'ambiente, il Municipio ha deciso di non procedere immediatamente con le azioni necessarie, a livello energetico, per ottenere la certificazione di Città dell'energia, ma di candidarsi quale Comune energeticamente consapevole. Tale scelta consente di mettere in atto misure energetiche gradualmente senza andare a incidere in modo significativo sulle finanze comunali, considerato comunque il momento di cambiamenti e fermento specie in campo edilizio.

In febbraio 2014, con l'aiuto e il supporto dei consulenti di Città dell'energia, il Municipio ha presentato alla Commissione preposta il dossier di candidatura, con il relativo piano delle attività, e ottenuto così il riconoscimento quale Comune energeticamente consapevole. Tale riconoscimento viene attribuito per i risultati concreti ed esemplari raggiunti nell'ambito dello sviluppo della politica energetica comunale.



## **Mobilità sostenibile: sussidio all'acquisto delle biciclette elettriche**



Il Consiglio comunale, nella sessione ordinaria del 28 maggio 2013, ha accolto positivamente la mozione concernente l'attribuzione di un contributo finanziario all'acquisto di biciclette elettriche volto a promuovere la mobilità sostenibile.

Il Municipio ha perciò provveduto ad emanare l'Ordinanza, del 20 novembre 2013, concernente il contributo all'acquisto di biciclette elettriche che prevede un sussidio pari al 20% del prezzo di acquisto di una bicicletta elettrica, ritenuto un massimo di Fr. 500.–.

La somma complessiva dei contributi annui erogati non può tuttavia oltrepassare l'importo a ciò destinato nel preventivo d'esercizio, importo che è già stato raggiunto per il 2014. Pertanto le richieste che non verranno accolte per questo motivo possono essere ripresentate nel corso del 2015.

L'Ordinanza e il formulario per la richiesta del contributo sono disponibili sul sito Internet del Comune ([www.sorengo.ch](http://www.sorengo.ch)).

## Midnight Sorengo: l'idea piace di più ai Giovani o ai Genitori?



Come previsto (cfr. Sorengo informa No. 18 pag. 21) sabato 12 ottobre 2013 ha preso avvio la fase pilota del progetto Midnight Sorengo, condotto dalla Fondazione IdéeSport in collaborazione con il Comune.

A partire da tale data ogni sabato sera la palestra comunale si è trasformata in un luogo di ritrovo e aggregazione gratuito per i giovani del nostro territorio in cui ragazze e ragazzi tra i 12 e i 17 anni hanno la possibilità di incontrarsi, giocare, ascoltare musica, ballare, ecc. sotto la guida e la supervisione di personale competente.

Dopo un inizio soddisfacente si è verificata una sensibile flessione delle presenze che ha portato il Municipio ed i responsabili del progetto ad interrogarsi sulla sua impostazione ed a studiare dei correttivi che possano rendere più attrattiva questa proposta.

In tale contesto il nostro Municipio ha anche proposto all'Esecutivo del vicino comune di Muzzano di estendere il progetto anche ai loro domiciliati. Per il momento la proposta non ha ancora dato esito.

Il progetto è comunque stato confermato e prolungato fino a fine anno, epoca in cui si farà un nuovo bilancio in vista di un ulteriore proseguimento o dell'abbandono dell'iniziativa a dipendenza della rispondenza che sarà riscontrata presso i nostri giovani Concittadini.

## Sorengo e la cooperazione allo sviluppo

Il Municipio di Sorengo, con l'approvazione del Consiglio comunale, come negli scorsi anni ha deciso anche per il 2013 di destinare contributi, per un importo complessivo di Fr. 20'000, a progetti di cooperazione allo sviluppo portati avanti dalle Organizzazioni non governative (ONG).

- Helvetas, per il progetto PACEA.Est, progetto volto a sostenere i Comuni nella gestione dell'acqua potabile e dell'igiene in Burkina Faso: Fr. 5'000.-
- AVAID, Associazione volontari per l'aiuto allo sviluppo, per i progetti in Kenya: Fr. 5'000.-
- Morija, Associazione umanitaria, a favore della costruzione di pozzi e per l'accesso all'igiene in Burkina Faso: Fr. 3'000.-
- Associazione Samorì, per l'istruzione e lo sviluppo in Guinea-Bissau: Fr. 2'000.-
- ABBA Corzoneso, per un progetto di sviluppo socio-economico di sviluppo in Nicaragua: Fr. 1'500.-
- Fondazione No Woman No Life, per i pozzi d'acqua potabile in Marocco, al fine di rendere possibili le attività agricole: Fr. 1'500.-
- Comunità Siro ortodossa, per il sostegno umanitario ai siriani: Fr. 1'000.-



Oltre ai contributi di cui sopra, è stato deciso di offrire ulteriori Fr. 1'000 alla Catena della solidarietà per l'aiuto umanitario agli alluvionati delle Filippine.

## Eventi culturali – sportivi a Sorengo

Anche quest'anno si sono tenuti sul nostro territorio diversi eventi culturali e sportivi che hanno animato la vita sociale del Comune. In particolare ad aprile si è svolto il secondo torneo comunale di scacchi, che anche questa volta ha visto scontrarsi una trentina di partecipanti, suddivisi in 8 juniores (under 14) e 24 seniores. Le partite si sono giocate secondo il “sistema svizzero”, che vede duellare i partecipanti in partite da 30 minuti per ogni giocatore, permettendo delle vere e proprie battaglie

avvincenti, spesso combattute fino all'ultimo secondo. La manifestazione si è svolta in un clima amichevole ma allo stesso tempo molto competitivo. Grazie all'impegno del Gruppo Scacchi, questa disciplina permette uno stimolante confronto fra generazioni, che arricchisce tutti con un'esperienza di gioco formativa anche sotto il piano caratteriale. È importante sottolineare che la passione dei nostri concittadini per gli scacchi viene sostenuta da un'attività annuale dei seniores ed attraverso l'organizzazione di un doposcuola per formare i nostri ragazzi delle elementari.

Un altro evento importante, che si ripete con grande successo ogni anno da parecchio tempo, è il torneo di calcio per i ragazzi non tesserati, svoltosi durante una bella giornata di maggio con la partecipazione di ca. 150 bambini provenienti da tutto il Cantone. La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Calcio, con il sostegno dell'AGS e dei Tiranocc, e quest'anno il logo è stato

creato con il supporto dell'OTAF. La premiazione è stata invece accompagnata dal campione di boxe Ruby Belge, dopo che il numeroso pubblico ha potuto assistere a molte partite avvincenti e combattute all'insegna dell'amicizia, della correttezza e del rispetto reciproco. Come il Gruppo Scacchi, anche il Gruppo Calcio contribuisce a sostenere la passione dei nostri ragazzi per questo sport attraverso l'organizzazione di due doposcuola annuali (elementari e under 18).



Per questi eventi non menzioniamo volutamente i vincitori, perché in realtà hanno vinto tutti, e quello che rimane al termine di queste manifestazioni è spesso la soddisfazione di aver trascorso e condiviso dei bei momenti insieme all'insegna delle comuni passioni, senza dimenticare gli intermezzi culinari sempre molto apprezzati. È però doveroso cogliere l'occasione per ringraziare tutte le persone



ed i collaboratori del Comune che, spesso nell'ombra, contribuiscono alla riuscita di questi eventi, attraverso la partecipazione, all'organizzazione ed alla preparazione, al corretto svolgimento ed alla chiusura, con la pulizia ed il riordino quando oramai tutti sono a casa a festeggiare.

Cultura e Sport a Sorengo non sono naturalmente solo Scacchi e Calcio ma anche tante altre manifestazioni legate alla presentazione di un libro, di una poesia oppure di un concerto. È interessante menzionare

anche l'organizzazione da un paio di anni di un corso serale di inglese per adulti da parte della Franklin University, che permette il miglioramento della conoscenza di questa lingua ma anche uno scambio culturale con persone provenienti da altri paesi. Infatti la fortuna del nostro Comune è proprio quella di poter unire in molte occasioni la sua anima *nustran* con quella nazionale ed internazionale, grazie all'impegno professionale, culturale e sportivo di tanti concittadini e di diverse organizzazioni attive sul territorio. Cogliamo perciò l'occasione per ringraziare tutte queste persone, che danno un importante contributo alla vita culturale – sportiva del nostro Comune.

## Giovani talenti: Elia Dagani racconta la scherma

La scherma non è tra le discipline sportive più conosciute ma c'è chi, della scherma, ne ha fatto una vera e propria passione. Elia Dagani, Sorengo, 16 anni e un grande talento.

Gli abbiamo chiesto di raccontarci la sua avventura e di presentare questa disciplina dalle nobili origini. Ha scelto di farlo attraverso una ricerca svolta in terza elementare, che riportiamo di seguito al suo saluto.

*Cari lettori del bollettino municipale di Sorengo, colgo volentieri l'invito del nostro Municipio di scrivere qualcosa a proposito della mia grande avventura con la scherma. Come vedete dalla semplice ricerca fatta in terza elementare, la scherma è da sempre per me un punto centrale della mia vita. La passione che mi ha travolto quando avevo solo cinque anni non mi ha mai abbandonato, anzi: è una febbre che scotta sempre di più!*

*A sedici anni ritengo di avere già raggiunto qualche piccolo traguardo, ma è come assaggiare un dolce speciale: più ne mangi, più ne vorresti... Dalla scorsa stagione sono entrato nei quadri nazionali, ho partecipato al circuito europeo cadetti U17 riportando due vittorie a Copenhagen e Göteborg che mi hanno permesso l'accesso alla partecipazione alla finale europea a Gerusalemme.*

*Paralleleamente la federazione mi ha inserito nel circuito mondiale U20 che mi ha dato l'occasione di fare ancora più esperienza. Il risultato che mi rende più orgoglioso ad oggi è il 14esimo posto al campionato del mondo U20 a Göteborg. Il più bello deve ancora venire, sto lavorando sodo (cinque allenamenti settimanali, dei quali due a Milano, quindicinalmente un pomeriggio a Berna e le gare i fine settimana). Ho avuto la fortuna di incontrare persone che hanno creduto in me e che mi aiutano costantemente a migliorare. Dalla prossima stagione se riuscirò a mantenere il livello potrò*



*finalmente accedere ad un piccolo aiuto finanziario da parte delle federazione: fin qui la mia famiglia ha dovuto far fronte a tutte le spese. Il comune di Sorengo mi ha sostenuto; è veramente importante sentirsi aiutati!*

*Frequento la seconda liceo a Lugano, sono cosciente che non potrò vivere di scherma, perciò la scuola per me è un impegno altrettanto importante che gli allenamenti in pedana. Non è sempre facile, sostenere ritmi sempre altissimi a volte è molto faticoso, ma mi basta guardare le mie medaglie per dirmi: "Dai Elia, stai vivendo un'avventura meravigliosa!"*

Elia Dagani, luglio 2014

### **Dalla ricerca di terza elementare...**

#### **1. Introduzione**

Io faccio scherma perché da piccolo mi piaceva Zorro (in spagnolo "Zorro" significa "Volpe"). I duelli di Zorro mi affascinavano così tanto che decisi di imparare a usare la spada. A 5 anni ho iniziato e da quel momento non ho più smesso.

Faccio parte della SAL Lugano, che significa sala armi Lugano, che si trova in via al Chioso. Gli allenamenti si tengono 2 volte alla settimana e durano un'ora. Il mio maestro si chiama Gianluigi Lodetti, ha 79 anni ed è stato un grande schermitore. Ha vinto molti titoli e sono fiero di essere suo allievo.

Finalmente da quest'anno partecipo alle gare.

La scherma è uno sport poco conosciuto. È divertente ma molto impegnativo.

#### **2. La storia della scherma**

La scherma non è sempre stata soltanto un'attività sportiva. Una volta, chi tirava di scherma, erano i nobili o coloro che seguivano il comportamento cavalleresco. Con questo voglio dire che chi praticava la scherma era un gentiluomo che seguiva dei valori nobili.

A poco a poco sono state introdotte delle regole precise, uguali per tutti. Prima del 1'800 la scherma era utilizzata solo nei duelli, soprattutto per risolvere questioni d'amore.

Dopo il 1'800 fu abbandonata

gradualmente la pratica dei duelli e si è passati ad una pratica sportiva. Oggi è una delle discipline olimpiche più importanti.

### 3. Equipaggiamento e materiale

L'abbigliamento dello schermitore deve essere bianco. La divisa è composta da una giacca abbottonata fino al collo, un paio di pantaloni stretti sotto le ginocchia, calze grosse che coprono le gambe, un guanto e una maschera.

Per il fioretto c'è anche un giubbotto elettrico. Quando si tira c'è bisogno di un passante elettrico da collegare al filo del rullo che va al segnalatore di stoccata. Questo apparecchio segna le stoccate valide o no con una luce e un segnale sonoro.

### 4. Le tre armi

La scherma moderna si divide in tre discipline sportive che prendono il nome dall'arma che si usa: fioretto, spada e sciabola.

#### *Il fioretto*

I più piccoli di solito iniziano la scherma con questa arma, che può colpire solo di punta. È ritenuta la più adatta per imparare le azioni fondamentali.

Il bersaglio valido è tutto il tronco, coperto dal giubbotto elettrico. Testa, braccia e gambe sono bersaglio non valido.

#### *La sciabola*

In questa specialità il bersaglio è più ampio e comprende tutta la metà superiore del corpo. Si può colpire con tutta la lama, quindi di punta, di taglio e di striscio.

È la lama più dinamica e veloce, va meglio per gli schermitori più aggressivi.

#### *La spada*

Questa arma può colpire solo di punta ma su tutto il corpo. È la specialità più riflessiva ed è quella che ha conservato di più le caratteristiche del duello.

### 5. Come si svolge una gara

Nel mio primo torneo ho imparato che una gara di scherma si compone da un girone e



dalle finali.

Il girone serve a stabilire la classifica intermedia di tutti i partecipanti. Gli iscritti vengono divisi in piccoli gruppi. In ogni gruppo ogni schermitore sfida tutti gli altri. Gli incontri iniziano e finiscono sempre con il saluto. Ogni sfida si chiama assalto e dura al massimo 6 minuti. Vince l'assalto lo schermitore che per primo tocca l'avversario con 5 stoccate valide. A questo punto viene fatta la classifica del girone, in base alle vittorie e ai punti, cioè le stoccate. Nelle finali si va a eliminazione diretta fino a 15 stoccate. Il primo in classifica sfida l'ultimo e così di seguito finché resta il campione.

### 6. Conclusione

Sono molto contento di aver trovato questo sport, mi sembra che è proprio adatto a me e che mi aiuta a concentrarmi.

Ho scritto al campione svizzero olimpico Marcel Fischer, ma non mi ha ancora risposto.

Spero di continuare a lungo e di diventare bravo.

## ELENCO DELLE SOCIETÀ E GRUPPI ATTIVI NEL COMUNE

NOME DEL GRUPPO	RESPONSABILE INDIRIZZO
Gruppo Animazione Anziani	Sig.ra Sabrina Mocellin, 091/967 32 91 Via Castelletto 4, 6924 Sorengo
Gruppo Calcio	Sig. Egidio Fumasoli, 091/967.69.12 (fax 091/973.39.13) Via Moretto 3, 6924 Sorengo
Gruppo Yoga	Sig.ra Annamaria Gervasini, 091/966.47.01 Via arch. Rino Tami 9, 6924 Sorengo
Gruppo Scacchi	c/o Johnny Molteni, <a href="mailto:johnnymo@bluewin.ch">johnnymo@bluewin.ch</a> 6924 Sorengo
Tiranocc	Sig.ra Silvana Pagnamenta, 091/966.10.72 Via Tami 11, 6924 Sorengo
Società Svizzera delle Fiabe Sezione della Svizzera italiana	Sig.ra Pia Todorovic Redaelli c/o Biblioteca Comunale, 6924 Sorengo
Istituto Scolastico Comunale Scuola dell'Infanzia e Scuole elementari	Direzione – dir. Laura Balmelli Via al Colle 14, 6924 Sorengo 091/985.90.20 (fax 091/994.59.81) <a href="mailto:dir.scuola.sorengo@bluewin.ch">dir.scuola.sorengo@bluewin.ch</a> <a href="mailto:scuola.sorengo@bluewin.ch">scuola.sorengo@bluewin.ch</a>
Assemblea dei Genitori dell'Istituto scolastico (SI + SE)	Sig.ra Sabrina Nicod, 079/642.40.18 6924 Sorengo <a href="mailto:agssorengo@gmail.com">agssorengo@gmail.com</a>
Associazione AGAPE	Sede amministrativa – Susy Poletti Via Industria 5, 6934 Bioggio tel. 091/600.24.68 - e-mail: <a href="mailto:info@agapeticino.com">info@agapeticino.com</a>
Sede Sfera Kids Sorengo	Maria Grazia Scalise Via al Colle 9, 6924 Sorengo
Biblioteca Comunale Sorengo	Vacante

# Fotografie d'epoca

Si invita la gentile Cittadinanza a voler informare il Municipio, per il tramite della Cancelleria comunale, circa il possesso di fotografie d'epoca riguardanti il nostro territorio al fine di verificare la possibilità di organizzare un'esposizione delle stesse nel corso del 2015.



## La “corsa” lavorativa (e non solo) del personale comunale

### Nuovi inizi...

Una nuova vita ha preso il “via”: felicitazioni sincere alla maestra **Teresa Arnaboldi (Di Fortunato)** per la nascita della figlia Letizia cui auguriamo ogni bene. Per il periodo di congedo maternità sarà sostituita dalla maestra **Claudia Streit** a cui diamo il benvenuto.



L'anno scolastico 2014-15 rappresenta un nuovo inizio presso le nostre scuole elementari anche per la nuova maestra di attività creative signora **Roberta Giacolini**, che ha preso il posto della dir. **Laura Balmelli** la quale ha deciso di volgere tutto il suo impegno alla direzione del nostro istituto scolastico e di quello di Muzzano. Ad entrambe auguriamo un proficuo anno scolastico.



Benvenuto al cpl **Fabrizio Jorio**, che dal 1° agosto 2013 è entrato a far parte della nostra polizia comunale.

Congratulazioni a **Milo Moghini**, nominato dal 1° settembre 2014 alla carica di funzionario amministrativo dopo aver concluso brillantemente il tirocinio in giugno 2014 meritando la medaglia di bronzo quale miglior apprendista di commercio.



Gli succedono la signorina **Myurre Ariarathnam**, quale nuova apprendista di commercio, e **Mikhail Nikitin**, quale nuovo apprendista assistente d'ufficio. A loro auguriamo una formazione proficua e ricca di soddisfazioni sulla scia di chi li ha preceduti.



Auguri di tante soddisfazioni alla nuova cuoca della Scuola dell'infanzia, in servizio dall'inizio dell'anno scolastico 2014/15 signora **Viviana Brambilla**.

### ...tappe...

Felicitazioni alla Vicesegretaria comunale, **Samanta Ciannamea**, che a marzo 2014 ha ottenuto il diploma cantonale di Quadro dirigente degli enti locali...





...e all'arch. **Gastone Boisco** che in giugno 2014 ha conseguito il diploma cantonale di Tecnico comunale.

Un augurio a **Elisa Procaccini**, già nostra funzionaria amministrativa con diploma cantonale (e medaglia di bronzo a fine tirocinio nel 2011), che dal 1° febbraio 2014 è stata nominata funzionaria con mansioni di responsabilità presso l'Ufficio tecnico al posto della signora **Erika Dalsass (Gloor)**, con noi fino al 31 marzo 2014, a cui auguriamo un futuro professionale ricco di soddisfazioni presso l'ufficio tecnico del comune di Capriasca.



### ...e "traguardi"



Salutiamo con affetto la nostra cuoca della scuola dell'infanzia **Rosa Oechslin**, che dopo moltissimi anni di servizio ha deciso di ritirarsi a meritata quiescenza da settembre 2014.

La signora **Zita Joller** ha festeggiato il venerando traguardo dei "primi" 35 anni di assidua e onorata attività al servizio del nostro Comune, dapprima quale funzionaria



dell'Ufficio dello stato civile e dal 1987 quale responsabile della contabilità e dei servizi finanziari.



Il Segretario comunale, **Arnaldo Bernasconi**, ha compiuto i 25 anni di attività nel nostro Comune superando complessivamente i trent'anni di esercizio della professione in

quanto dal 1984 al 1989 aveva ricoperto la medesima carica nel comune di Lugaggia.

Un ringraziamento particolare alla maestra **Francesca Ciocco** che ha raggiunto i 20 anni di attività quale docente della scuola elementare.



Il Municipio sottolinea e apprezza le qualità umane e professionali di questi fedelissimi collaboratori cui esprime gratitudine per l'impegno e l'attaccamento al nostro Comune.

### **MUNICIPIO (5 membri)**

Sindaco: on. MEULI Antonella (PPD)  
Vicesindaco: on. TERRANI Oliviero (PLR)  
Municipali: on. GERVASINI Giuseppe (PPD)  
on. MECCHIA Eduard (PLR)  
on. ROSA Fabrizio (PPD)

Segretario comunale: BERNASCONI Arnaldo

### **FORMAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI DICASTERI**

On. MEULI Antonella - Amministrazione e rapporti intercomunali  
- Previdenza sociale

On. TERRANI Oliviero - Istruzione  
- Organizzazione amministrativa  
- AAE Amministrazione Abitazioni Economiche

On. GERVASINI Giuseppe - Finanze e Economia

On. MECCHIA Eduard - Sicurezza e traffico  
- Cultura, sport, tempo libero e vigneto

On. ROSA Fabrizio - Ambiente e territorio

### **CONSIGLIO COMUNALE (25 membri)**

#### **GRUPPO PPD + GEN. GIOVANI (12 membri)**

01. on. BIANCHETTI Andrea  
02. on. CAMERONI Sergio  
03. on. CASANOVA Alessio  
04. on. CICEK Roberto  
05. on. GIULIERI Stefano  
06. on. GRASSI Roberto  
07. on. HAULIK Marta  
08. on. MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara  
09. on. NAROYAN Ludwig  
10. on. OTTAVIANI Valentina  
11. on. SANTINI Federica  
12. on. SANTINI Simonetta

#### **GR. LIBERALE RADICALE (9 membri)**

13. on. BONZANIGO Fabienne  
14. on. BORRA Antonio  
15. on. CALDELARI Alberto  
16. on. GEROSA Renato  
17. on. NICOD Sabrina  
18. on. PANZERI Anna  
19. on. PELLI Claudia (*fino al 17.12.2013*)  
on. PALLICH Riccardo (*dal 17.12.2014*)  
20. on. PINI Olimpio  
21. on. TERRANI Lydia

#### **GR. SINISTRA UNITA SORENGO (4 membri)**

22. on. CRIVELLI Norberto  
23. on. FUMASOLI Egidio  
24. on. GANDOLA FATIBENE Patrizia  
25. on. KRÄHENBÜHL Marco

## Orari di apertura al pubblico degli uffici comunali

Gli uffici dell'Amministrazione comunale sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

**da lunedì a venerdì**  
**09.00 - 12.00 / 15.00 - 17.30**

Si ricorda che, come consuetudine, la vigilia dei giorni festivi gli uffici comunali chiudono con un'ora di anticipo.

<b>Cancelleria comunale</b> telefax	<b>091/994.65.45</b> 091/994.59.81	<b>cancelleria@sorengo.ch</b>
Segretario comunale	091/985.90.29	bernasconi@sorengo.ch
Vicesegretaria comunale	091/985.90.23	ciannamea@sorengo.ch
Ufficio Tecnico	091/985.90.25	utc@sorengo.ch
Ufficio contribuzioni	091/985.90.28	contribuzioni@sorengo.ch
Ufficio controllo abitanti	091/985.90.22	bettosini@sorengo.ch
Polizia comunale	079/964.66.56	polizia@sorengo.ch
Polizia comunale (CEOP Lugano)	058/866.81.11	polizia@lugano.ch
Direzione Istituto scolastico	091/985.90.20	dir.scuola.sorengo@bluewin.ch
Istituto scolastico	091/985.90.20	scuola.sorengo@bluewin.ch

NB: si ricorda che le comunicazioni spedite tramite posta elettronica non hanno forza giuridica.





## IN MEMORIA DI ALEXANDRE KOUPRINE 1961-2014



Il 26 ottobre 2014 è prematuramente scomparso il signor Alex Kouprine, nostro apprezzato collaboratore. Il signor Kouprine era conosciuto e benvenuto specialmente nell'ambito della nostra scuola elementare. La sua improvvisa dipartita ha generato un profondo sentimento di cordoglio.

Nell'intento di onorare un'ultima volta la sua memoria pubblichiamo le parole di commiato pronunciate dal Segretario comunale in occasione della cerimonia funebre svoltasi martedì 28 ottobre 2014.

*“Facendomi interprete del sentimento delle Autorità e di tutti i collaboratori del Comune e delle scuole comunali di Sorengo sono onorato di pronunciare un breve omaggio alla memoria di un compagno di lavoro, amico e collega che si è sempre distinto per zelo e assiduità.*

*Uomo di eclettiche capacità - nel suo ruolo era sprecato*

*- ha sempre saputo adattarsi ad ogni esigenza professionale, così come alle esigenze di una non sempre facile vita.*

*Di formazione maestro elettricista e di professione alto ufficiale dei pompieri con il grado di capitano, nella lontana Russia, i casi della vita lo hanno condotto a lasciare la sua terra d'origine in un momento politico ed economico particolarmente difficile, non senza affrontare rischi e difficoltà, per salvaguardare l'interesse dei suoi cari.*

*Riparato con la famiglia dapprima in Cecoslovacchia, nei pressi di Praga, e successivamente nel nostro Paese, si è sempre distinto per rettitudine, onestà e orgoglio.*

*E quando dico orgoglio intendo quello vero, non l'orgoglio dell'apparire, ma l'orgoglio di essere. L'orgoglio di essere un uomo che ha sempre, in ogni luogo e occasione, saputo guadagnare il proprio pane quotidiano con fede, ma con la ferma convinzione che buona volontà, umiltà e lavoro sono le condizioni terrene indispensabili per meritarselo, il pane quotidiano.*

*Con la sua opera, con grande volontà e sacrifici ha affrontato stoicamente le avversità ed ha trovato sempre la tranquillità di confortare e la forza di aiutare le persone che hanno avuto il privilegio di erigere con lui dei ponti di vita.*

*Ognuno di noi, quando varcherà la soglia del palazzo scolastico in cui egli arrivava per primo al mattino, udirà ancora e sempre l'eco della sua voce, ferma e sorridente, con quell'immane saluto ripetuto: buon giorno, buona giornata e buon lavoro! ...e ora buon riposo, capitano Kouprine!”*

Arnaldo Bernasconi,  
Segretario comunale



Grafica e stampa eseguiti dal laboratorio protetto INFO2  
Fondazione Otaf - Sorengo